



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,  
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa e riconoscimento titoli professionali

### IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la domanda del Sig. DOBRICAN Ionut Vasile, cittadino rumeno, diretta ad ottenere il riconoscimento dei titoli di qualifica professionale, conseguiti in Romania, per l’assunzione in Italia della qualifica di “Responsabile Tecnico” in imprese per l’esercizio delle attività di autoriparatore di cui all’art.1, comma 3, lett. A) “Meccatronica”, lett. B) “Carrozzeria” e lett. C) “Gommista” della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.;

VISTO il titolo denominato “certificat de calificare nivel 4 – Tehnicianmeccanic pentru intretinere si reparatii” (Certificato di qualifica livello 4 - tecnico meccanico di manutenzione e riparazioni, in campo tecnico) - rilasciato dal Ministero rumeno dell’Istruzione e della Ricerca secondo i risultati dell’esame di certificazione delle competenze professionali nella sessione maggio-giugno 2015, organizzato al Collegio Tecnico “Transilvania” a Baia Mare, provincia di Maramures;

VISTO il titolo denominato “Diploma de absolvire a liceului – Tehnicianmeccanic pentru intretinere si reparatii” (Diploma del liceo – ramo tecnologico – profilo tecnico – specializzazione tecnico meccanico per manutenzione e riparazioni), documentato dall’interessato, conseguito nel 2015 al termine di 3 anni di formazione, con esame finale, presso il Collegio Tecnico Transilvania (codice SIRUES 3694683) di Baia Mare (provincia di Maramures – ROMANIA) e rilasciato nel 2017 dal Ministero rumeno dell’Istruzione e della Ricerca;

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma  
tel. 06 4705521

Dirigente: [roberto.tato@mise.gov.it](mailto:roberto.tato@mise.gov.it)  
[rossana.boscolo@mise.gov.it](mailto:rossana.boscolo@mise.gov.it)  
[dgmccvnt.div9@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccvnt.div9@pec.mise.gov.it)  
[www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)



VISTO il titolo denominato “Diploma de absolvire a scolii professionale – SOFER-MECANIC AUTO” (Diploma di fine studi della scuola professionale – mestiere di Autista – meccanico auto) rilasciato il 7 settembre 1999 dal Ministero dell’Istruzione rumeno e conseguito al termine di un percorso scolastico della durata di 3 anni, con esame finale sostenuto nel giugno 1998, presso la Scuola Professionale della Cooperativa dei Mestieri “SpiruHaret” di Baia Mare (distretto Maramures – ROMANIA);

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 26 febbraio 2019, su parere conforme delle Associazioni di categoria Confartigianato e CNA Servizi e Comunità, ha ritenuto i titoli di formazione professionale documentati dal Sig. DOBRICAN Ionut Vasile , idonei ed attinenti all’esercizio della qualifica di Responsabile tecnico in impresa di autoriparazione per l’attività di cui all’art. 1, comma 3, lettera a) “meccatronica” della citata legge n. 122/1992, ed ha determinato di accogliere la domanda dell’interessato **subordinatamente al superamento di una misura compensativa**, così come disciplinato dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 9/11/2007, n. 206, necessaria in quanto la professione regolamentata in Italia include una o più attività professionali regolamentate mancanti nella corrispondente professione nello Stato membro d’origine e la formazione richiesta riguarda materie sostanzialmente diverse da quelle oggetto del titolo di formazione del richiedente (art. 22, comma 1, lett. c del d.lgs. 206/2007) cioè materie la cui conoscenza è essenziale all’esercizio della professione regolamentata e che in termini di contenuto sono molto diverse rispetto alla formazione ricevuta dal migrante;;

CONSIDERATO che, in applicazione dell’art. 14, par. 3, comma 3 della Direttiva 2005/36/CE, la citata misura compensativa, diretta a colmare la differenza della formazione e ad accertare la conoscenza della predetta attività, è stata individuata nella prova attitudinale di cui all’Allegato A del presente decreto;

VISTO che nella medesima riunione la Conferenza di servizi, su parere conforme dell’Associazione di categoria Confartigianato, ha invece ritenuto i titoli di formazione professionale documentati dall’interessato NON IDONEI all’esercizio della qualifica di Responsabile tecnico in impresa di autoriparazione per le attività di cui all’art. 1, comma 3, lettera B) “carrozzeria” e lett. C) “gommista” della citata legge n. 122/1992, per mancanza della formazione;



CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 49678 del 4 marzo 2019 ha comunicato al richiedente, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che la richiesta di riconoscimento era stata accolta per la sola attività della meccatronica e subordinatamente al superamento della misura compensativa;

VERIFICATO che il richiedente non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

## DECRETA

### Art. 1

1. Al Sig. DOBRICAN Ionut Vasile, cittadino rumeno, nato a Baia Mare (Romania) in data 18 luglio 1980, ai sensi del d.lgs. 206/2007 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di autoriparazione, di cui all'art. 1 comma 3, lettera a) “Meccatronica” della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i. **subordinatamente all'applicazione di una misura compensativa** di cui agli artt. 22 e 23 del citato d.lgs. n. 206/2007 e s.m.i.
2. La misura compensativa, volta a colmare la differenza riscontrata nella formazione citata nelle premesse, consiste in una prova attitudinale. L'oggetto della misura compensativa e le modalità di svolgimento sono indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. Per le motivazioni esposte in premessa, al Sig. DOBRICAN Ionut Vasile è invece respinta la domanda di riconoscimento del titolo per lo svolgimento in Italia dell'attività di autoriparazione, di cui all'art. 1 comma 3, lettera b) “Carrozzeria” e lett. c) “Gommista” della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.
4. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it) , ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.



5. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Roma, 05 aprile 2019

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Avv. Mario Fiorentino



## **ALLEGATO A**

La **prova attitudinale** consiste in una prova teorico/pratica ed in una prova orale sulla base dei contenuti delle materie di cui al Decreto Direttoriale 12 febbraio 2016 recante Regolamento in applicazione delle misure compensative al fine del riconoscimento delle qualifiche professionali: attività di autoriparazione – sezione meccatronica: (stabilite dall’Autorità competente a seguito della Conferenza di servizi), si svolge in lingua italiana ed è diretta a verificare il possesso da parte del candidato delle conoscenze, le competenze e le abilità professionali del richiedente allo scopo di valutarne l’idoneità ad esercitare l’attività regolamentata di autoriparazione.

Gli oneri per l’attuazione della misura compensativa sono a carico dell’interessato (art. 25 D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell’interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).

### **La prova teorico/pratica per la SEZIONE DELLA MECCATRONICA, verterà sulle seguenti materie**

#### **Parte elettronica**

- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione e messa a punto centralina elettronica motori benzina;
- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione dei sistemi di iniezione dei motori a benzina e dei motori diesel, nei loro vari componenti (centralina, pompa carburante, iniettori, sensori, ecc.);
- controllo e riparazione dei sistemi elettronici di regolazione dell'autotelaio (abs, esp, asr, ecc.);
- revisione ed equilibratura turbocompressori con waste-gate o a geometria variabile;
- strumenti di diagnostica e controllo;
- installazione computer di bordo, sistemi di navigazione satellitare;
- installazione impianti climatizzazione
- controllo e sostituzione dei cambi semiautomatici robotizzati e sequenziali;

#### **Parte mista**

- installazione impianto gpl;
- controllo, riparazione o sostituzione dei differenziali o dei sistemi a trazione integrale
- controllo e sostituzione dei cambi automatici;

#### **Parte elettrica**

- messa a punto dell'accensione;
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;
- installazione antifurto;
- installazione autoradio;
- sostituzione batteria;
- allineamento proiettori.
- apparato elettrico degli autoveicoli (riparazione e rifacimento);



- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione.

**La prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova teorico/pratica.

La prova attitudinale è organizzata dalla **Regione Lazio**, presso una struttura da essa individuata. Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, presenta apposita domanda alla

**Regione Lazio - Direzione regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio**

**Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 - ROMA**

**PEC: [formazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:formazione@regione.lazio.legalmail.it)**

La Regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura regionale competente, la quale rilascia al richiedente attestazione dell'avvenuto superamento **e ne dà comunicazione a questo Ministero tramite PEC**. Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.